

18 MAR 2014

Arrivano le Unioni montane

BOSSOLASCO

Approvata la legge regionale. Nuovi enti da costituire entro il 15 aprile

La fumata bianca di palazzo Lascaris è arrivata martedì scorso, col Consiglio regionale che ha approvato con 32 voti favorevoli, un astenuto e tre contrari la nuova legge sulla montagna. La norma, proposta dagli assessori Gianluca Vignale (montagna) e Riccardo Molinari (enti locali), prevede la nascita delle Unioni montane in sostituzione delle Comunità montane.

I nuovi enti eserciteranno insieme alcune funzioni occupandosi di sistemazione idrogeologica e idraulico-forestale, prevenzione del dissesto idrogeologico, economia forestale, energie rinnovabili, manutenzione ambientale, turismo, artigianato e produzioni tipiche, mantenimento



La sede della Comunità montana "Alta Langa", nel centro storico di Bossolasco.

dei servizi essenziali, servizio scolastico, incentivi per l'insediamento nelle zone montane, servizi informativi per i Comuni.

La nuova legge ha anche ripristinato il Fondo regionale per la montagna, che sarà ali-

mentato ogni anno con i proventi dell'Irap, dei diritti di escavazione per cave e miniere, dell'uso delle acque pubbliche e minerali e dell'addizionale regionale sul gas metano. Il fondo ammonterà a 14 milioni di euro.

Soddisfatto, il presidente regionale dell'Uncem Lido Riba, che ha commentato: «Si apre finalmente una fase nuova nelle politiche del Piemonte per lo sviluppo e la crescita dei 553 Comuni montani. Le Unioni montane sono il natu-

rale soggetto per coordinare l'organizzazione dei servizi associati, nonché agevolare investimenti e attività di promozione, sviluppo e innovazione. Con le Unioni la montagna è già pronta a lavorare per lo sviluppo puntando sui fondi europei. La Regione dovrà fare la sua parte garantendo i fondi per pagare il personale delle Unioni nonché permettere il cofinanziamento dei progetti Ue che i nuovi enti andranno a gestire».

Le nuove Unioni dovranno essere costituite entro il 15 aprile, con la comunicazione alla Regione delle delibere di adesione da parte dei Comuni. In alta Langa si sono già portati avanti col lavoro e su 39 Comuni della Comunità montana sono già oltre 25 ad aver deliberato. Come sottolinea la segretaria della Comunità montana Carla Bue: «Il territorio ha percorso i tempi della legge regionale» e la firma dell'atto costitutivo dell'Unione dovrebbe avvenire anche prima della data prevista.

Corrado Olocco